

ASSEMBLEA DEI QUADRI DIRETTIVI E DEI RESPONSABILI DI FILIALE DELLA BANCA CARIM – PROVINCIA DI RIMINI

I Responsabili di Filiale ed i Quadri Direttivi della Banca Carim – Provincia di Rimini, riuniti in assemblea il giorno 11 giugno 2009, dopo aver ampiamente discusso sugli aspetti organizzativi e gestionali che hanno caratterizzato la banca negli ultimi mesi,

- evidenziano il grave stato di disagio che stanno vivendo in questo particolare momento della vita aziendale;
- denunciano le carenze operative e le enormi difficoltà nel porre in opera i contenuti delle ultime circolari sulle procedure anagrafica, mifid e attività d'intermediazione finanziaria, provvedimenti antiriciclaggio, modalità di archiviazione che risultano di difficile attuazione e non sono supportate da adeguati strumenti operativi, formativi e informativi che la banca é tenuta a predisporre;
- sottolineano che la nuova piattaforma informatica, a distanza di oltre un anno dalla sua adozione, continua a presentare notevoli problemi che stanno condizionando pesantemente l'attività di sportello e retrospartello e che sono risolvibili solo con un aumento degli organici, anche qualitativi, delle filiali;
- esprimono viva preoccupazione per le tensioni operative, soprattutto per le loro conseguenze sugli aspetti commerciali, in particolare sulla qualità del rapporto con i clienti;
- invitano l'azienda a ripristinare i dovuti controlli di secondo livello da parte degli uffici centrali;
- auspicano un maggior coordinamento tra le varie direttive provenienti dai diversi uffici centrali, per le quali é opportuno che sia la Direzione a stabilire le priorità;
- al fine di poter operare in sintonia con la legislazione vigente senza incorrere nelle sanzioni previste, anche di natura penale ed in solido con la banca, chiedono che vengano effettuati seri corsi di aggiornamento su tutte le materie suindicate, in particolare sui provvedimenti antiriciclaggio;
- anche alla luce del contenzioso giudiziale chiedono che l'accertamento delle responsabilità avvenga in maniera chiara, individuandole ed attribuendole in modo equo a tutti i ranghi dell'Istituto a partire da quelli dirigenziali;
- **danno ampio mandato alle organizzazioni sindacali aziendali affinché vengano affrontati e risolti i problemi suindicati, anche con l'apertura di un'apposita vertenza.**

Rimini, 12 giugno 2009

R.S.A. Banca Carim FABI FIBA/CISL FISAC/CGIL UILCA